



...DI DOMENICA IN DOMENICA...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO

Giuseppini del Murialdo 20147 Milano - via Murialdo,9 - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: milano@murialdo.org - www.murialdomilano.it
pro - manuscriptu



Anno 13 - n°555

02-08-2015 - 10ª dopo Pentecoste

X DOMENICA DOPO PENTECOSTE (2 agosto)

Il Tempio: Salomone costruisce il tempio a Gerusalemme, il luogo dell'incontro con Dio, della sua Presenza (nube). Un giorno Gesù entrando nel tempio di Gerusalemme constata che esso non è rispettato nella sua funzione; anzi, da luogo di culto a Dio è diventato luogo commerciale, sede di traffici "bancari", mercato dove regna l'idolo del denaro. Si manifesta anche come il Messia atteso, il Figlio di Davide. Per noi Gesù è il luogo dell'incontro con Dio, il luogo del vero culto a Dio. Noi in Lui e per Lui siamo il tempio santificato del Dio vivente (Paolo).

XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE (9 agosto)

La vigna e i suoi frutti: c'è una storia d'amore tra Dio e il suo popolo, non sempre il popolo ne comprende il senso e al posto dei frutti di fedeltà, produce frutti di idolatria e di infedeltà (prima e seconda lettura). Come i contadini della parabola anziché grati si sentono padroni della vigna e usano violenza, così anche noi rischiamo di costruire una storia di ingratitudine nei confronti di Gesù, il Figlio di Dio, venuto a portare a compimento un disegno di salvezza e di amore. Entriamo a far parte del Regno non per privilegio, ma solo fornendo frutti abbondanti.

ASSUNZIONE DI MARIA (15 agosto)

Maria: per comprendere il significato di questa festa dobbiamo vedere questa azione di Dio immersa nell'immenso disegno di salvezza che egli ha nel cuore a favore di tutti noi. Maria è stata preservata dal peccato originale, cioè dall'incapacità di aprirsi all'incontro con Dio e assecondare la sua azione. Ella ha con Dio un rapporto fiducioso, collabora al suo disegno di salvezza e la sua vita si riempie della grazia di Dio (piena di grazia). Dio non ha voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che aveva generato il Signore della vita, il risorto. Con Maria cantiamo il Magnificat!



XII DOMENICA DOPO PENTECOSTE (16 agosto)

Missione: la missione del profeta Geremia è di suscitare nel popolo di Dio un atteggiamento di conversione, perché il Signore castiga (esilio), ma è sempre disponibile al perdono e alla riconciliazione. "Dio infatti ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti", afferma Paolo. La missione della Chiesa oggi e di ogni cristiano è di rimettersi continuamente in cammino ("strada facendo"), per ricomprendere continuamente il mistero della propria vita e per essere testimoni di un annuncio che guarisce e conforta e di uno stile di vita che incarna il vangelo.

DOMENICA PRIMA MARTIRIO S. GIOVANNI (23 agosto)

Fortezza: è la virtù che ha animato la madre e i fratelli Maccabei fino al martirio, pur di rimanere fedeli a Dio e alla sua legge. È la virtù del cristiano di oggi che deve porre la sua fiducia nella provvidenza e provvidenza di Dio (i discepoli valgono più di tanti passerii!) anche nel tempo della spada. Il discepolo trova se stesso, è felice, solo se impara profondamente a dimenticarsi e si dona nell'amore. Il Signore assicura la sua vicinanza, per questo non dobbiamo "avere paura" di Lui, ma piuttosto di coloro che ci possono allontanare dalla sua via. L'amicizia con Dio è un tesoro prezioso, ma anche fragile (vasi di creta), ma il mantenerla è possibile per "la straordinaria potenza" che appartiene a Dio. (Paolo).

Don Agostino Liberalato

questa settimana

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 8,30 - 18,00

Prefestiva: ore 18,00

Festive: ore 8,30 - 10,30 - 18,00.

N. B.: nel mese di agosto è sospesa anche la Messa della domenica delle ore 19,00 nella Cappella di via Gonin.



- **La Scuola inizia l'8 di settembre per cui l'iscrizione al catechismo inizieranno la settimana successiva cioè lunedì 14 settembre tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle 18,00.**
- **Si ricorda la nuova impostazione della catechesi:** il catechismo inizia in **seconda elementare**. Per l'iscrizione i bambini che sono stati battezzati in altre parrocchie devono portare il certificato di battesimo.
- **Per i cresimandi 2015:** la celebrazione della Cresima è fissata per domenica 18 ottobre 2015 alle ore 15,30. Il catechismo e il relativo calendario degli appuntamenti sarà consegnato domenica 13 settembre 2015, dopo la Messa delle ore 10,00. Pensate alla scelta del Padrino o della madrina.
- **Il catechismo ci aiuta a vivere da cristiani e ad essere parte viva della comunità o parrocchia.** Il patto o alleanza educativa prevede: la formazione o catechismo, la liturgia della Messa domenicale e la partecipazione alla vita della comunità.

La fede è un fatto comunitario non individuale.

IL PARROCO

SOLENNITÀ DI MARIA ASSUNTA IN CIELO

14 agosto ore 18,00: Messa prefestiva

15 agosto: solennità dell'Assunta Ss. Messe: 8,30-10,30, 18,00

la Messa delle ore 18,00 è prefestiva della domenica

16 agosto domenica: Ss. Messe: 8,30-10,30, 18,00

1-2 agosto: Perdono d'Assisi (vedi retro)

06 agosto: Trasfigurazione del Signore

10 agosto: San Lorenzo diacono e martire

15 agosto: Solennità di Maria Assunta in cielo

17 agosto: San Massimiliano Kolbe

20 agosto: San Bernardo

21 agosto: San Pio X

22 agosto: Beata Vergine Maria Regina

24 agosto: San Bartolomeo

27 agosto: Santa Monica

28 agosto: San Agostino

29 agosto: Martirio di S. Giovanni il precursore

Il prossimo "Foglio Giallo" uscirà domenica 30 agosto



PERDONO D'ASSISI: 1-2 AGOSTO 2015

È un'indulgenza plenaria che, nella Chiesa cattolica, può essere ottenuta dai propri fedeli dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto di ogni anno.

Secondo il racconto tradizionale, in una notte di luglio del 1216, mentre Francesco d'Assisi era in preghiera nella chiesa della Porziuncola, ebbe una visione di Gesù e della Madonna circondati da una schiera di angeli. Gli fu chiesto quale grazia desiderasse, avendo egli tanto pregato per i peccatori. Francesco rispose domandando che fosse concesso il perdono completo di tutte le colpe a coloro che, **confessati e pentiti, visitassero la chiesa**. La richiesta, con l'intercessione della Madonna, fu esaudita a patto che egli si rivolgesse al Papa, come vicario di Cristo in terra, per richiedere l'istituzione di tale indulgenza.

Questa indulgenza venne concessa nel 1216 da papa Onorio III a tutti i fedeli, su richiesta di san Francesco d'Assisi.

IL SANTO DEL MESE

SAN CURATO D'ARS



Giovanni Maria Vianney è nato l'8 maggio 1786 a Dardilly, in provincia di Lione, in una famiglia di contadini. Fin da piccolo si dimostra timorato di Dio e il suo grande desiderio è quello di diventare prete, ma in quel tempo non è permesso a nessuno di pregare Dio in pubblico. I genitori accompagnano Giovanni alla Messa in un granaio fuori città. A 17 anni riesce ad andare a scuola, dove con l'aiuto di un prete prova a seguire gli studi, ma con scarsi risultati. Le difficoltà diventano ardue quando a 20 anni entra in seminario, ma con l'aiuto dell'abate Balley, parroco di Écully, affronta con immensa fatica gli studi di filosofia e teologia. Giovanni non rinuncia, accetta ogni umiliazione, e nel 1815 a ventinove anni, viene finalmente ordinato sacerdote. Il primo incarico che gli viene affidato è come vicario a Écully, ma dopo 3 anni viene mandato come parroco ad Ars: per questo motivo viene chiamato il Curato d'Ars.

Sin dal suo arrivo fa della chiesa la sua dimora. Restauro e abbellisce la chiesa, fonda un orfanotrofio, "**La Provvidenza**", si prende cura dei più poveri, si dedica alla confessione, alla predicazione, alla preghiera e alla carità. Ammirabile la sua devozione alla Madonna e al SS. Sacramento. Giovanni insegna soprattutto con il suo esempio ed i suoi fedeli imparano a pregare, stando anche loro davanti al tabernacolo. *"Non c'è bisogno di parlar molto per ben pregare"* - spiegava - *"Si sa che Gesù è là, nel santo tabernacolo: apriamogli il nostro cuore, rallegriamoci della sua santa presenza. È questa la migliore preghiera"* Ed esortava: *"Venite alla comunione, fratelli miei, venite da Gesù. Venite a vivere di Lui per poter vivere con Lui..."*

Molto presto la sua fama di confessore varca i confini della Francia e migliaia di persone provenienti dal Belgio, dalla Germania ecc. passa per Ars e si inginocchiano al suo confessionale. Confessava anche 15-16 ore al giorno.

Giovanni Maria Vienny fu parroco di Ars per circa quarantadue anni, **il suo insegnamento** è ancora luminoso nella parrocchia che ha santificato con il suo apostolato.

Estenuato dalle fatiche, macerato dai digiuni e dalle penitenze, nel 1859 muore santamente. Viene canonizzato nel 1925 da Pio XI e nel 1929 è proclamato patrono di tutti i sacerdoti

La sua memoria si ricorda il 4 agosto.

a cura di Concetta Ruta